

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA ATTUATIVO DELLO STATUTO DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE (D.P.R. 249/98 – D.P.R. 235/07)

Art. 1 - ORARIO SCOLASTICO

- dal lunedì al venerdì dalle 8.20 alle 13.30;
- *tempo prolungato (facoltativo)* dal lunedì al venerdì dalle 13.30 alle 16.00 (*da ottobre a maggio*).

Art. 2 - ENTRATA/USCITA FUORI ORARIO

- Il ritardo deve essere motivato con una “seria” giustificazione.
- I genitori sono tenuti ad accompagnare l’alunno in ritardo in classe e firmare il registro di classe. In caso di ritardo senza giustificazione, il coordinatore di classe provvederà a convocare i genitori. RITARDI RIPETUTI COSTITUISCONO INFRAZIONE DISCIPLINARE CON RELATIVA SANZIONE.
- In caso di uscita anticipata i genitori motivano l’uscita sul diario, il permesso è firmato dall’insegnante presente in aula. I genitori, o chi ne fa le veci, si presenteranno in segreteria all’ora concordata per apporre la firma sul registro di classe.

Art. 3 - ASSENZE

Le giustificazioni devono essere compilate e firmate dai genitori libretto scolastico. Dopo 3 giorni di mancata giustificazione gli alunni non saranno ammessi in classe se non accompagnati da un genitore. Per le assenze che superano i 5 gg (compresi i festivi) occorrerà produrre al rientro, oltre alla giustificazione, anche un certificato medico.

Art. 4 - COMPORTAMENTO

Le norme della nostra scuola sono semplici, ma servono per poter vivere insieme con serenità. Per costruire un autentico clima di famiglia e un sano ambiente educativo, si chiede agli alunni di avere lo stesso comportamento rispettoso sia nei confronti degli insegnanti che degli adulti che lavorano con loro nei vari ambienti dell’Istituto.

- Durante i cambi di ora gli alunni sono tenuti ad attendere l’insegnante in classe al proprio posto.
- Le uscite dall’aula devono essere brevi e richieste per un’effettiva necessità. Non si esce alla prima ora e dopo le ore 12.30.
- Durante le lezioni gli alunni non possono masticare chewing gum.
- Gli alunni indosseranno la divisa ufficiale (maglietta e pantalone blu o jeans decoroso). Nei giorni di attività motoria gli alunni indosseranno la tuta ufficiale e porteranno con loro le scarpette ginniche da utilizzare solo ed esclusivamente in palestra. Si può giustificare la mancata divisa solo per seri motivi; in caso contrario, gli alunni saranno soggetti a provvedimenti disciplinari.
- L’alunno usa un linguaggio garbato e rispettoso evitando l’uso della lingua dialettale con tutti.
- Per motivi di sicurezza vanno evitate corse, spinte e uso delle mani per le scale e durante la ricreazione, diversamente si incorrerà in provvedimenti disciplinari.
- Non è consentito agli alunni portare ed usare il telefonino ed altri strumenti audio/video di qualsiasi genere nei locali della scuola, pena il sequestro. Per comunicazioni telefoniche di vera necessità si deve far riferimento agli insegnanti che provvederanno direttamente. Si precisa, inoltre, che la scuola non è responsabile di un eventuale smarrimento o danneggiamento degli stessi.
- Non è consentito per i maschi avere al lobo l’orecchino.
- È severamente vietato l’accesso alla sala professori.

Art. 5 - PUNIZIONI DISCIPLINARI- INTERVENTI EDUCATIVI CORRETTIVI

In premessa si rammenta che la scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni, i provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità negli alunni ed alla ricostruzione di una civile convivenza nella comunità scolastica.

Agli alunni che tengano comportamenti configurabili come mancanze disciplinari sono inflitte le seguenti punizioni disciplinari:

	TIPOLOGIA SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
1. SANZIONI DIVERSE DALL'ALLONTANAMENTO TEMPORANEO DALLA COMUNITA' SCOLASTICA		
A	Richiamo verbale privato o in classe.	insegnante anche di classe diversa
B	Ammonizione scritta sul diario dello studente firmata dalla famiglia.	insegnante anche di classe diversa
C	Ammonizione scritta sul registro di classe e riportata sul diario alla famiglia.	insegnante anche di classe diversa
D	Ammonizione scritta sul registro di classe con convocazione della famiglia per un colloquio per mancanze reiterate, già precedentemente segnalate.	nei casi valutati "meno gravi" la convocazione è richiesta dall'insegnante coordinatore, nei casi "più gravi" dal dirigente scolastico
E	Ammonizione scritta del dirigente scolastico.	il dirigente scolastico su proposta del coordinatore di classe o Consiglio di Classe
2. SANZIONI CHE COMPORTANO L'ALLONTANAMENTO DELLO STUDENTE DALLA COMUNITA' SCOLASTICA FINO AD UN PERIODO DI 15 gg (art. 4, comma 8, D.P.R. 235/2007)		
F	Sospensione da attività specifica o da una o più visite guidate.	la decisione viene assunta con delibera del Consiglio di Classe, previa audizione dell'alunno
G	Sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza fino a 5 giorni o impiego in attività di natura sociale, culturale a vantaggio della comunità scolastica.	la decisione viene assunta con delibera del Consiglio di Classe, previa audizione dell'alunno
H	Sospensione da 1 a 15 giorni con allontanamento dalla comunità scolastica.	la decisione viene assunta con delibera del Consiglio di Classe, previa audizione dell'alunno
3. SANZIONI CHE COMPORTANO L'ALLONTANAMENTO DELLO STUDENTE DALLA COMUNITA' SCOLASTICA PER UN PERIODO SUPERIORE A 15 gg (art. 4, comma 9, D.P.R. 235/2007)		
I	Sospensione per un periodo superiore a 15 gg in caso di violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie e reati che comportino situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone.	la decisione viene assunta con delibera del Consiglio d'Istituto.
4. SANZIONI CHE COMPORTANO L'ALLONTANAMENTO DELLO STUDENTE DALLA COMUNITA' SCOLASTICA FINO AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO (art. 4, comma 9-bis, D.P.R. 235/2007)		
L	Sospensione dalle lezioni fino al termine dell'anno scolastico.	la decisione viene assunta con delibera del Consiglio d'Istituto.
5. SANZIONI CHE COMPORTANO L'ESCLUSIONE DELLO STUDENTE DALLO SCRUTINIO FINALE O ALLA NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI (art. 4, comma 9-bis e 9-ter, D.P.R. 235/2007)		
M	Sospensione dalle lezioni fino al termine dell'anno scolastico con esclusione dello studente dallo scrutinio finale e la non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi.	la decisione viene assunta con delibera del Consiglio d'Istituto.

Riguardo le ammonizioni scritte va precisato che:

- dopo 3 ammonizioni nello stesso mese si provvederà alla convocazione dei genitori con conseguenti provvedimenti disciplinari;
- dopo 5 ammonizioni nello stesso mese si provvederà alla convocazione della famiglia tramite cartolina e l'alunno non parteciperà all'uscita didattica in programma;
- in caso di sospensione l'alunno non parteciperà al viaggio di istruzione (in ogni caso la partecipazione

alle uscite didattiche è soggetta alla discrezionalità dei docenti accompagnatori).

Art. 6 - COMUNICAZIONI SCUOLA - FAMIGLIA

La scuola vuole attivare uno scambio continuo d'informazioni sul percorso scolastico di ogni singolo alunno; a tal fine si ricorda che:

- i rapporti con le famiglie vengono tenuti innanzitutto per mezzo degli incontri individuali tra insegnanti e genitori nell'ora di ricevimento settimanale e nei ricevimenti generali pomeridiani;
- non saranno accettate giustifiche, autorizzazioni, permessi ed altre comunicazioni su foglietti o via telefono;
- le comunicazioni scuola-famiglia avverranno solo ed esclusivamente tramite un quaderno dedicato che ogni alunno deve avere sempre con sé.

SI RICORDA CHE:

- l'iscrizione per l'anno scolastico successivo va regolarizzata entro il mese di febbraio;
- è obbligatorio il pagamento della retta entro e non oltre il 10 di ogni mese (la 1^a retta va versata entro il 10 settembre, l'ultima entro il 10 maggio).

Il Coordinatore Didattico
dr. **Alfonso Nisita**